

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 29 agosto 1961

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650 841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 685-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).Anno L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020 -
Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppioAI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME
SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Anno L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Anno L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010
Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppioI PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'internoI fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni
dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 48/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
3 giugno 1961, n. 824.

Modifica allo statuto del « Consorzio tra le cooperative di produzione e lavoro della provincia di Modena », con sede in Modena. Pag. 3342

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
3 giugno 1961, n. 825.

Proroga della durata del « Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro del Polesine », con sede in Rovigo. Pag. 3342

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 luglio 1961, n. 826.

Esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Francia, con annessi protocollo e scambi di Note, sugli impianti idroelettrici del Moncenisio, conclusa a Roma il 14 settembre 1960. Pag. 3343

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 luglio 1961.

Sostituzione di un membro della Commissione permanente di vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione Pag. 3346

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1961.

Sostituzione di un membro del Comitato speciale amministratore del Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette. Pag. 3347

DECRETO MINISTERIALE 19 agosto 1961.

Approvazione di alcuni tassi di premio relativi ad una tariffa di assicurazione sulla vita, attualmente in vigore, presentati dalla società « Assicurazioni Generali », con sede in Roma Pag. 3347

DECRETO MINISTERIALE 19 agosto 1961.

Approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazione « L'Abeille » Pag. 3347

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato interministeriale dei prezzi: Provvedimento n. 940 dell'8 agosto 1961. Prezzi delle specialità medicinali Pag. 3348

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo di diploma di laurea. Pag. 3353

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Castel di Sasso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 Pag. 3353

Autorizzazione al comune di Trentola Ducenta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960. Pag. 3354

Autorizzazione al comune di San Martino di Finita ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960. Pag. 3354

Autorizzazione al comune di Scalea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 Pag. 3354

Autorizzazione al comune di Gagliano Aterno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960. Pag. 3354

Autorizzazione al comune di Poggio Picenze ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 Pag. 3354

Autorizzazione al comune di San Benedetto in Perillis ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960. Pag. 3354

Autorizzazione al comune di Aprilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 Pag. 3354

Autorizzazione al comune di Andrano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 Pag. 3354

Autorizzazione al comune di Sonnino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 Pag. 3354

Autorizzazione al comune di Sannicola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 Pag. 3354

Autorizzazione al comune di Castelli di Lecce ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 Pag. 3354

Autorizzazione al comune di Spongano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 Pag. 3354

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 3355

CONCORSI ED ESAMI

Ministero del tesoro: Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del concorso ad agente di cambio presso la Borsa valori di Venezia Pag. 3355

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Nomina della Commissione esaminatrice del concorso per esami a dieci posti di sperimentatore nel ruolo degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica della carriera direttiva Pag. 3356

Ministero della pubblica istruzione: Composizione della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami al posto di insegnante di corno nel Conservatorio di musica di Cagliari Pag. 3356

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 213 DEL 29 AGOSTO 1961:

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario del nuovo catasto terreni per alcuni Comuni della provincia di La Spezia.

(2933)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
3 giugno 1961, n. 824.

Modifica allo statuto del « Consorzio tra le cooperative di produzione e lavoro della provincia di Modena », con sede in Modena.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 25 giugno 1909, n. 422, ed il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, emanato in esecuzione di essa;

Visto il decreto luogotenenziale 17 giugno 1915, n. 1049, con il quale fu costituito il « Consorzio tra le cooperative di produzione e lavoro della provincia di Modena », con sede in Modena, e ne fu approvato il relativo statuto;

Visti i successivi decreti del Presidente della Repubblica 18 gennaio 1951, n. 260, e 23 settembre 1955, n. 1468, contenenti modificazioni dello statuto stesso;

Visto il verbale di assemblea straordinaria dei delegati dell'Ente, tenutasi il 6 maggio 1960, con il quale è stata deliberata la modifica dell'art. 7 dello statuto consortile;

Vista l'istanza, con la quale l'Ente citato chiede la approvazione della modifica suddetta;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Sono approvate le modifiche del primo e secondo comma dell'art. 7 dello statuto del « Consorzio tra le cooperative di produzione e lavoro della provincia di Modena », con sede in Modena, deliberate dall'assemblea dei delegati nella seduta del 6 maggio 1960, il cui testo risulta del seguente tenore:

Art. 7, primo e secondo comma. — « Ciascuna Cooperativa ammessa è tenuta a sottoscrivere una quota pari a L. 200 (duecento) per ogni mille lire del proprio capitale sociale, nonchè L. 200 (duecento) per ogni socio.

In ogni caso, e indipendentemente dal calcolo suddetto, la quota non potrà mai essere inferiore a L. 50.000 (cinquantamila) ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1961

GRONCHI

SULLO — ZACCAGNINI

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1961

Atti del Governo, registro n. 139, foglio n. 72. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
3 giugno 1961, n. 825.

Proroga della durata del « Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro del Polesine », con sede in Rovigo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 25 giugno 1909, n. 422, ed il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, emanato in esecuzione di essa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1950, n. 347, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 21 maggio 1950, con il quale fu costituito per la durata di anni dieci il « Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro del Polesine », con sede in Rovigo, e ne fu approvato il relativo statuto;

Visto il verbale di assemblea straordinaria dei delegati dell'Ente, tenutasi il 28 marzo 1960, con il quale è stata deliberata la proroga della durata del Consorzio fino al 24 aprile 1970;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La durata del « Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro del Polesine », con sede in Rovigo, è prorogata fino al 24 aprile 1970 (millenovecentosettanta).

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1961

GRONCHI

SULLO — ZACCAGNINI

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1961

Atti del Governo, registro n. 139, foglio n. 74. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 luglio 1961, n. 826.

Esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Francia, con annessi protocollo e scambi di Note, sugli impianti idroelettrici del Moncenisio, conclusa a Roma il 14 settembre 1960.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1430, che dà esecuzione al Trattato di pace tra le Potenze Alleate ed Associate e l'Italia, firmato a Parigi il 10 febbraio 1947;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 1955, n. 1374, che dà esecuzione all'Accordo provvisorio tra l'Italia e la Francia concernente il funzionamento della centrale di Gran Scala, con annessi scambi di Note, concluso a Roma il 12 gennaio 1955;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con i Ministri per le finanze, per il tesoro e per i lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data alla Convenzione tra l'Italia e la Francia, con annessi Protocollo e scambi di Note, sugli impianti idroelettrici del Moncenisio, conclusa a Roma il 14 settembre 1960, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore in conformità dell'art. 16 della Convenzione stessa.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 luglio 1961

GRONCHI

FANFANI — SEGNI —
TRABUCCHI — TAVIANI
— ZACCAGNINI

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1961

Atti del Governo, registro n. 139, foglio n. 71. — VILLA

Convenzione tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Francese sugli impianti idroelettrici del Moncenisio

Il Presidente della Repubblica Italiana ed il Presidente della Repubblica Francese, Presidente della Comunità,

Desiderando regolare le modalità di esecuzione del Trattato di Parigi del 10 febbraio 1947, per quanto concerne la conservazione in favore dell'Italia di facilitazioni identiche a quelle di cui essa disponeva per l'energia idroelettrica e le acque provenienti dal lago del Moncenisio prima della cessione alla Francia del territorio circostante e, in particolare, le garanzie tecniche previste nell'allegato III al detto Trattato;

e permettere, al tempo stesso, all'Italia di partecipare alla costruzione da parte della Francia di un serbatoio di grande capacità sull'altopiano del Moncenisio e di beneficiare così di nuove facilitazioni per la produzione dell'energia idroelettrica,

hanno deciso di concludere, a tal fine, una Convenzione ed hanno delegato quali loro plenipotenziari:

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

l'on. avv. prof. Antonio SEGNI, Ministro per gli affari esteri;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA FRANCESE, PRESIDENTE DELLA COMUNITA'

Sua Eccellenza il signor Gaston PALEWSKI, Ambasciatore di Francia a Roma;

i quali, dopo aver proceduto allo scambio dei loro pieni poteri riscontrati in buona e debita forma, hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1

La Francia costruirà, sull'altopiano del Moncenisio, un serbatoio di grande capacità mediante una diga situata a valle del lago del Moncenisio, che verrà a trovarsi, di conseguenza, conglobato in tale serbatoio. Detta diga sarà costruita in modo da garantire la sicurezza delle valli sottostanti. Il serbatoio sarà munito di opere idonee a consentire lo smaltimento verso l'Italia delle massime piene prevedibili del bacino imbrifero naturale del Cenischia.

Il serbatoio comporterà altresì opere idonee a consentire di abbassare il livello dell'acqua nel serbatoio stesso e di svuotarlo rapidamente in caso di necessità, i volumi di acqua evacuati dovendosi equamente ripartire tra i due versanti, senza che il volume, sul versante italiano, possa superare 60 metri cubi al secondo.

Articolo 2

Allo scopo di dare applicazione a quanto stabilito dall'articolo 9, numero 1, del Trattato di Parigi del 10 febbraio 1947, la Francia metterà a disposizione dell'Italia, a partire dal 1° novembre di ogni anno, nel serbatoio del Moncenisio, un volume di acqua corrispondente, per il periodo estivo e per quello invernale, agli apporti medi del diciottenno 1937-1954, per gravità o per pompaggio, nell'attuale lago del Moncenisio.

I quantitativi di acqua così valutati saranno utilizzati dall'Italia secondo le modalità che essa giudicherà più opportune; tuttavia la parte di acqua eventualmente non utilizzata alla data del 31 ottobre di ciascun anno non potrà essere computata nel periodo annuale susseguente.

Articolo 3

L'Italia avrà la facoltà di addurre nel serbatoio del Moncenisio, per gravità o per pompaggio, le acque di cui essa dispone nel bacino del Cenischia e che non sono attualmente convogliate nel lago del Moncenisio.

Gli apporti così realizzati, misurati o, in mancanza, valutati forfaitariamente di comune accordo tra le Alte Parti Contraenti, potranno essere utilizzati dall'Italia con le modalità che essa giudicherà più opportune.

L'Italia realizzerà, manterrà ed utilizzerà a proprie spese le opere situate in territorio francese necessarie all'adduzione, nel serbatoio del Moncenisio, delle acque considerate al primo comma del presente articolo, non-

chè quelle necessarie all'utilizzazione delle acque tenute a sua disposizione nel serbatoio. Essa parteciperà alle spese di costruzione della diga e delle opere annesse nella proporzione in cui il volume delle nuove acque che essa potrà accumulare nel serbatoio in forza del primo comma del presente articolo starà al volume totale del serbatoio. Detta partecipazione potrà avvenire sotto forma di lavori o di prestazione di servizi

Articolo 4

In nessun momento, e salvo accordo tra i concessionari, il volume totale delle acque accumulate nel serbatoio a favore dell'Italia in applicazione degli articoli 2 e 3 della presente Convenzione potrà eccedere 51,1 milioni di metri cubi.

L'Italia parteciperà alle spese di manutenzione, di esercizio e di rinnovazione della diga e delle opere annesse nella proporzione in cui il volume massimo previsto dal comma precedente starà al volume totale del serbatoio.

Articolo 5

La Francia riconosce all'Italia su tutti i terreni situati in territorio francese i diritti di appoggio e di passaggio che saranno necessari per gli studi, la costruzione, la manutenzione e l'esercizio delle opere costruite dall'Italia.

Poichè le necessità di cantiere potranno comportare, per la durata dei lavori, la derivazione verso l'altopiano del Moncenisio di acque francesi provenienti dal bacino imbrifero superiore dell'Arc, l'Italia non si opporrà allo smaltimento di tali acque sul versante italiano, a condizione che detto smaltimento non provochi alcun danno sul versante medesimo.

Articolo 6

La Francia metterà a disposizione dell'Italia i terreni che dovranno essere temporaneamente o definitivamente occupati, sul territorio francese, per l'effettuazione dei lavori.

Le occupazioni dovranno avvenire entro un termine massimo di sei mesi dalla domanda che sarà presentata dal Governo Italiano.

L'Italia rimborserà alla Francia le spese da quest'ultima sostenute a tale scopo nel termine di tre mesi a decorrere dalla presentazione, da parte della Francia, dei titoli giustificativi di dette spese.

Articolo 7

La presente Convenzione non costituisce ostacolo a che la responsabilità di ciascuno degli Stati Contraenti possa essere messa in causa per quanto concerne i danni eventualmente prodotti sul territorio dell'altro Stato Contraente per effetto della costruzione, della manutenzione e dell'esercizio delle opere costruite dallo Stato stesso sul proprio territorio.

Per le opere che installerà sul territorio francese, l'Italia si uniformerà, per quanto riguarda la costruzione, manutenzione ed esercizio, alle leggi ed ai regolamenti vigenti in Francia. Essa sarà responsabile dei danni causati in territorio francese per effetto della costruzione, della manutenzione e dell'esercizio delle opere predette. Essa accetta di dare esecuzione alle decisioni delle istanze francesi competenti, davanti alle quali tale responsabilità fosse messa in causa.

I progetti delle opere previste nel comma precedente saranno comunicati alla Francia in tempo utile per consentire ai servizi tecnici francesi di procedere al loro esame e di formulare eventualmente le loro osservazioni prima dell'inizio dei lavori.

I lavori di costruzione, la manutenzione e l'esercizio delle opere suddette si effettueranno sotto il controllo di agenti del Governo Francese; gli agenti incaricati di tale controllo nonchè le persone qualificate a garantire l'esercizio dei diritti di sovranità della Francia, in particolare i funzionari di polizia e di dogana, potranno, in ogni tempo, circolare liberamente sugli impianti.

Articolo 8

Per l'esecuzione dei lavori, nonchè per la manutenzione, la sorveglianza, e l'esercizio degli impianti costruiti dall'Italia, la Francia:

a) non riscuoterà alcun diritto di dogana di importazione sui materiali da costruzione, le materie prime ed il materiale di impianto importati dall'Italia per essere utilizzati durante i lavori o incorporati nella opere;

b) consentirà l'importazione temporanea in Francia, in esenzione dai diritti e tasse di dogana, del materiale necessario alla esecuzione dei lavori;

c) permetterà l'introduzione di materiali da costruzione, materie prime e materiale d'impianto senza alcun divieto o restrizione economica di importazione;

d) consentirà l'importazione, in franchigia da ogni diritto e tassa e senza divieti o restrizioni economiche, di tutta l'energia, prodotta in territorio italiano mediante le acque provenienti dal serbatoio del Moncenisio, destinata ad alimentare la stazione di pompaggio denominata di Gran Scala;

e) accorderà all'Italia tutte le agevolazioni compatibili con le proprie leggi e regolamenti.

Le Alte Parti Contraenti ricercheranno, se del caso, i mezzi per evitare una doppia imposizione per quanto concerne i materiali da costruzione, le materie prime ed il materiale di impianto di cui sopra, nonchè ogni altra prestazione fornita dall'Italia.

Articolo 9

La Commissione tecnica di sorveglianza, istituita in forza del paragrafo A IV dell'allegato III al Trattato di Parigi del 10 febbraio 1947, verrà informata, in tempo utile, dei progetti di massima, dei progetti esecutivi e dello stato di avanzamento dei lavori per quanto concerne le opere da costruirsi dalla Francia o dall'Italia nella zona del Moncenisio; detta Commissione sorveglierà la esecuzione dei lavori e l'esercizio del serbatoio.

Articolo 10

Le disposizioni dell'Accordo provvisorio relativo al funzionamento della centrale di Gran Scala, concluso tra il Governo Italiano e quello Francese, in Roma, il 12 gennaio 1955, restano in vigore. Tuttavia l'Italia avrà facoltà di utilizzare direttamente, negli impianti situati sul proprio territorio, le acque tenute a sua disposizione entro il serbatoio del Moncenisio.

In tal caso, l'Accordo provvisorio di cui sopra cesserà di avere effetto alla data di entrata in funzione di tali impianti; di conseguenza, il canone annuo versato dall'Italia alla Francia cesserà di essere dovuto

alla data medesima, contro versamento dell'Italia alla Francia di una somma corrispondente, alla data dell'entrata in vigore della presente Convenzione, alla capitalizzazione del detto canone sulla base del tasso di interesse del 6 %, dedotto il valore, a prezzo di stima, degli impianti situati sul territorio francese, di cui l'Italia in applicazione del citato Accordo provvisorio ha attualmente l'esercizio, che cesserebbe per effetto della facoltà concessa all'Italia nel primo comma del presente articolo.

Articolo 11

Salve le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in ciascuno degli Stati, la Francia e l'Italia potranno affidare l'esercizio dei diritti e degli obblighi che loro derivano dalla presente Convenzione ad un mandatario di loro scelta, a condizione di informarne in tempo utile l'altra Alta Parte Contraente.

Articolo 12

Le controversie relative alla interpretazione o alla applicazione della presente Convenzione che dovessero sorgere tra le Alte Parti Contraenti saranno sottoposte alla Commissione tecnica di sorveglianza franco-italiana istituita in forza del paragrafo 4 IV dell'allegato III al Trattato di Parigi del 10 febbraio 1947. Le conclusioni di questa Commissione o, in mancanza, le osservazioni presentate da ciascuna delle due delegazioni saranno comunicate alle due Alte Parti Contraenti.

Articolo 13

Se le due Alte Parti Contraenti non saranno pervenute ad un amichevole componimento nel termine di due mesi a decorrere dalla comunicazione prevista dall'articolo 12, la controversia sarà sottoposta, su richiesta di una o dell'altra di Esse, ad un tribunale arbitrale.

Articolo 14

Il tribunale arbitrale sarà, in ogni caso, composto nel modo seguente: ciascuna Alta Parte Contraente designerà un arbitro scelto tra i suoi cittadini. I due arbitri così designati procederanno alla nomina di un superarbitro cittadino di uno Stato terzo.

Se gli arbitri ed il superarbitro non saranno stati designati entro un termine di due mesi, a decorrere dalla richiesta prevista nell'articolo 13, ciascuna Parte potrà chiedere al Presidente della Corte Internazionale di Giustizia di procedere alle nomine necessarie. Nel caso in cui il Presidente avesse la nazionalità di una delle Alte Parti Contraenti, o fosse impedito per altro motivo, il Vice Presidente sarà richiesto di procedere alle nomine necessarie.

Articolo 15

Il tribunale arbitrale decide a maggioranza di voti. Le sue decisioni sono obbligatorie per le Parti. Il compenso degli arbitri e le spese di funzionamento del tribunale sono sostenute in misura uguale dalle Parti.

Su tutti gli altri punti, il tribunale stabilisce esso stesso la propria procedura.

Articolo 16

La presente Convenzione entrerà in vigore alla data dello scambio degli strumenti di ratifica, che avrà luogo a Parigi.

In fede di che i Plenipotenziari sotto segnati hanno apposto le loro firme in calce alla presente Convenzione e l'hanno munita dei loro sigilli.

Fatto a Roma, il 14 settembre 1960, in due esemplari, di cui ciascuno è redatto in italiano ed in francese, entrambi i testi facendo egualmente fede.

Per la Repubblica Italiana

SEGNÌ

Per la Repubblica Francese

GASTON PALEWSKI

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri

SEGNÌ

Protocollo annesso alla Convenzione tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Francese sugli impianti idroelettrici del Moncenisio.

Al momento di procedere alla firma della Convenzione sugli impianti idroelettrici del Moncenisio i Plenipotenziari sotto segnati si sono trovati d'accordo:

I) nel constatare che:

a) l'espressione « diritto di dogana d'importazione » figurante nell'articolo 8 a) della Convenzione concerne i diritti di dogana propriamente detti, con esclusione delle tasse sulla cifra d'affari, in particolare della tassa sul valore aggiunto, che sono riscosse dall'Amministrazione delle dogane sulle merci importate;

b) poichè la disciplina delle tasse sulla cifra di affari applicabile nel territorio delle due Alte Parti Contraenti contempla l'esonero, in relazione a tali tasse, delle merci esportate direttamente, la doppia imposizione prevista all'ultimo comma dell'articolo 8 non può intendersi, per regola generale, nella misura in cui essa concerne materiali da costruzione, materie prime e materiale di impianto definitivamente importati sul territorio francese, che quale doppia imposizione all'interno di quest'ultimo territorio;

c) risulta dal sistema della tassa sul valore aggiunto applicata in Francia che, nel caso considerato, ogni doppia imposizione sarà eliminata;

II) nel considerare che l'indennità forfetaria annuale di 17 milioni prevista nell'Accordo provvisorio del 12 gennaio 1955, concernente il funzionamento della centrale di Gran Scala, indicata nell'articolo 10 della Convenzione, non copre che il diritto di utilizzazione da parte dell'Italia dell'energia prodotta dalla predetta centrale, con esclusione di tutti i diritti e tasse il cui pagamento, nel diritto comune tributario francese, è a carico del concessionario.

Fatto a Roma, il 14 settembre 1960, in due esemplari in italiano e in francese.

Per la Repubblica Italiana

SEGNÌ

Per la Repubblica Francese

GASTON PALEWSKI

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri

SEGNÌ

Roma, lì 14 settembre 1960

Signor Ambasciatore,

Riferendomi all'articolo 11 della Convenzione firmata in data odierna, concernente gli impianti idroelettrici del Moncenisio, ho l'onore di portare a Vostra conoscenza che il Governo Italiano intende affidare alla « Società Idroelettrica Piemonte » (S.I.P.) l'esercizio dei diritti e l'onere delle obbligazioni derivanti all'Italia dalla predetta Convenzione.

Vogliate gradire, Signor Ambasciatore, i sensi della mia massima considerazione.

SEGN

A Sua Eccellenza

il Signor Gaston PALEWSKI

Ambasciatore di Francia — ROMA

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri

SEGN

Rome, le 14 septembre 1960

Monsieur le Ministre,

Me référant à l'article 11 de la Convention signée en date de ce jour, relative à l'aménagement hydro-électrique du Mont-Cenis, j'ai l'honneur de porter à votre connaissance que le Gouvernement français entend confier à l'« Electricité de France » (Service National), dans le cadre de la législation et de la réglementation en vigueur en France en matière d'aménagements hydro-électriques, l'exercice des droits et la charge des obligations résultant pour la France de cette Convention.

Veuillez agréer, Monsieur le Ministre, les assurances de ma très haute considération.

GASTON PALEWSKI

Son Excellence Monsieur

Antonio SEGN

Ministre des Affaires Etrangères — ROME

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri

SEGN

Roma, lì 14 settembre 1960

Signor Ambasciatore,

Riferendomi alla Convenzione firmata in data odierna, concernente gli impianti idroelettrici del Moncenisio, ho l'onore di portare a Vostra conoscenza che, nel medesimo spirito di collaborazione di cui è prova il suddetto Accordo concluso tra i nostri due Paesi, il Governo italiano esprime il voto che il Governo francese accetti di agevolare, nella misura del possibile, per i lavori di sistemazione che la Francia dovrà eseguire, il ricorso a prestazioni di servizi attuate da cittadini italiani.

Vogliate gradire, Signor Ambasciatore, i sensi della mia massima considerazione.

SEGN

A Sua Eccellenza

il Signor Gaston PALEWSKI

Ambasciatore di Francia — ROMA

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri

SEGN

Rome, le 14 septembre 1960

Monsieur le Ministre,

Votre Excellence a bien voulu me faire parvenir en date de ce jour la lettre dont le texte est le suivant:

« Me référant à la Convention signée en date de ce jour relative à l'aménagement hydro-électrique du Mont-Cenis, j'ai l'honneur de porter à votre connaissance que dans le même souci de collaboration dont témoigne l'accord ainsi intervenu entre nos deux Etats, le Gouvernement italien exprime le souhait que le Gouvernement français accepte de faciliter dans toute la mesure du possible, pour les travaux de l'aménagement incombant à la France, le recours à des prestations de services fournies par des ressortissants italiens ».

J'ai l'honneur d'informer Votre Excellence que le Gouvernement français est d'accord sur ce qui précède.

Veuillez agréer, Monsieur le Ministre, les assurances de ma très haute considération.

GASTON PALEWSKI

Son Excellence Monsieur

Antonio SEGN

Ministre des Affaires Etrangères — ROME

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri

SEGN

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 luglio 1961.

Sostituzione di un membro della Commissione permanente di vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 110 del testo unico di legge sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca, approvato con regio decreto 28 aprile 1910, n. 204;

Visto il decreto luogotenenziale del 31 dicembre 1915, n. 1928;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1954, col quale venne chiamato a far parte della Commissione permanente di vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione il dott. Giuseppe Potenza, consigliere segretario generale del Consiglio di Stato;

Considerato che il Consiglio di Stato ha designato, quale proprio rappresentante in seno a detta Commissione, il consigliere di Stato dott. Carlo Anelli e che, pertanto, occorre provvedere alla sostituzione del dott. Giuseppe Potenza;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il consigliere di Stato dott. Carlo Anelli è chiamato a far parte della Commissione permanente di vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione, in sostituzione del dott. Giuseppe Potenza, consigliere segretario generale del Consiglio di Stato.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 6 luglio 1961

GRONCHI

TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 agosto 1961

Registro n. 22 Tesoro, foglio n. 216

(5495)

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1961.

Sostituzione di un membro del Comitato speciale amministratore del Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette.

IL MINISTRO**PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE**

Vista la legge 2 aprile 1958, n. 377, concernente il riordinamento del Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette, costituito in gestione autonoma in seno all'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il proprio decreto in data 7 agosto 1958, relativo alla ricostituzione del Comitato speciale per l'amministrazione del Fondo di previdenza di cui trattasi;

Visto il proprio decreto in data 1° settembre 1960, con il quale il dott. Giuseppe Galanti è stato chiamato a far parte del Comitato speciale predetto in rappresentanza dell'Istituto nazionale delle assicurazioni in sostituzione del dott. ing. Ernesto Amoroso;

Vista la nota in data 19 luglio 1961, con la quale la Direzione generale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni propone la nomina del prof. dott. Remo Cacciafesta, nuovo titolare del Servizio fondi speciali di previdenza, a membro del Comitato speciale per l'amministrazione del Fondo predetto, in rappresentanza dell'Istituto medesimo ed in sostituzione del dott. Giuseppe Galanti;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione anzidetta;

Decreta:

Il prof. dott. Remo Cacciafesta è nominato membro del Comitato speciale per l'amministrazione del Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette, gestione autonoma in seno all'Istituto nazionale della previdenza sociale in rappresentanza dell'Istituto nazionale delle assicurazioni ed in sostituzione del dott. Giuseppe Galanti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 agosto 1961

Il Ministro: SULLO

(5455)

DECRETO MINISTERIALE 19 agosto 1961.

Approvazione di alcuni tassi di premio relativi ad una tariffa di assicurazione sulla vita, attualmente in vigore, presentati dalla società « Assicurazioni Generali », con sede in Roma.

IL MINISTRO**PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO**

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della società « Assicurazioni Generali », con sede in Roma, intesa ad ottenere l'appro-

vazione di tassi di premio non compresi in una tariffa di assicurazione sulla vita, attualmente in vigore e delle relative condizioni particolari di polizza;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvati, secondo il testo debitamente autenticato, alcuni tassi di premio non compresi nella seguente tariffa di assicurazione sulla vita, attualmente in vigore e le relative condizioni particolari di polizza, presentati dalla società « Assicurazioni Generali », con sede in Roma:

Tariffa 25/C, relativa all'assicurazione mista, a premio annuo decrescente del 3,50% dal 2° anno, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita, se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero, immediatamente, in caso di sua premorienza, con capitalizzazione delle decrescenze (approvata con decreto ministeriale del 20 agosto 1932).

Roma, addì 19 agosto 1961

p. Il Ministro: MICHELI

(5332)

DECRETO MINISTERIALE 19 agosto 1961.

Approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazione « L'Abeille ».

IL MINISTRO**PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO**

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazione « L'Abeille », intesa ad ottenere l'approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazione « L'Abeille »:

Tariffa relativa all'assicurazione, a premio annuo, di annualità temporanee certe pagabili in rate posticipate dalla morte dell'assicurato se essa avviene entro un determinato periodo di tempo e sino al termine del periodo stesso;

Tariffa relativa all'assicurazione, a premio unico, di annualità temporanee certe pagabili a rate posticipate dalla morte dell'assicurato se essa avviene entro un determinato periodo di tempo e sino al termine del periodo stesso.

Roma, addì 19 agosto 1961

p. Il Ministro: MICHELI

(5334)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 940 dell'8 agosto 1961. Prezzi delle specialità medicinali

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 940 dell'8 agosto 1961 ha fissato, come dall'unito elenco, i prezzi al pubblico per un gruppo di specialità medicinali.

SPECIALITA' MEDICINALI

Il precedente elenco è stato diramato con il provvedimento n. 922 del 28 marzo 1961 (LXIV elenco specialità medicinali) e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 15 aprile 1961.

E' fatto obbligo di indicare sul bollino del prezzo di vendita al pubblico il numero e la data della *Gazzetta Ufficiale* che ha consentito il nuovo prezzo.

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONI	PREZZO
SPECIALITA' MEDICINALI A BASE DI ORMONI VARI ASSOCIATI			
<i>Alipid</i>	Crinos, Milano	confetti 50	810
		confetti 100	1.190
	Azina	confetti 50	755
	Azina	confetti 100	1.290
<i>Anflgonadin</i>	Bios, Pisa	confetti 30 x 5 mg.	785
		fiale 10 x 1 cc. da 5 mg.	560
		fiale 10 x 1 cc. da 10 mg.	695
		fiale 6 x 2 cc. da 20 mg.	785
<i>Ciclotest E</i>	Sir, Roma	normale fiale 5 x 2 cc.	1.275
		forte fiale 5 x 2 cc.	1.445
		supposte 5	1.445
<i>Climaterion</i>	Promed, Milano	compresse 25	1.530
		fiale 3 x 2 cc.	935
<i>Corticoflavina</i>	I.E.M., Milano	fiale 5 x 2 cc.	540
		fortiss. fiale 5 x 2 cc.	1.145
<i>Cortigen B6</i>	Ormonoterapia Richter, Milano	fiale 6 x 1 cc.	1.840
		fiale 6 x 1 cc. pediat.	1.360
<i>Cortina</i>	Negroni, Cremona	1° fiale 6 x 1 cc. da 1 mg.	745
		2° fiale 3 x 1 cc. da 5 mg.	855
		3° fiale 3 x 1 cc. da 10 mg.	1.000
<i>Cort. Testoxyl E</i>	Maestretti, Milano	fiale 2 x 1 cc.	665
<i>Dinistenile</i>	Recordati, Milano	fiale 6 x 2 cc.	890
		supposte 10	1.090
	B/12	fiale 6 x 2 cc.	1.010
	B/12	enterole 20	915
<i>Dinitrite Ormovit</i>	Maggioni, Milano	confetti 30	1.360
		supposte 5	1.190
<i>Emmenovite</i>	Vister, Casatenovo Brianza (Como)	1 fiale A + 1 fiale B	2.275
<i>Estrogestone Pabyrn</i>	Impey, Roma	compresse 25 x 10 mg.	1.760
<i>Estroluton</i>	Osta, Milano	fiale 5 x 1 cc.	1.020
<i>Iodogynon</i>	I.F.I., Roma	fiale 3 x 1 cc.	900
<i>Klimakton</i>	Knoll, Milano	confetti 50	810
<i>Klimanosid R Deposito</i>	Boekringer, Milano	fiale 1 x 1 cc.	890
<i>Luteofol</i>	Polifarma, Roma	fiale 5 x 1,2 cc.	1.190
<i>Luto Gynoestril</i>	Maestretti, Milano	compresse 20	1.190
		inlett. fiale 1 + solvente	700
<i>Lutovitamina</i>	Ganassini, Milano	20 pillole cherat.	2.160
		normale fiale 3 x 2 cc.	1.400
		normale fiale 5 x 2 cc.	2.080
		forte fiale 1 x 2,5 cc.	1.335
		forte fiale 2 x 2,5 cc.	2.335
		supposte 5	1.530
<i>Menopan</i>	Safi, Milano	compresse 30	1.260

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
<i>Metabolast</i>	Borromeo, Milano	forte fiale 5 x 1 cc.	995
<i>Metil Biscrovis</i>	Vister, Casatenovo Brianza (Como)	comprese 30	1.530
<i>Neurormyl B. G.</i>	Boniscontro Gazzone, Torino	fiale 10 x 2 cc.	1.215
		capsule 25	1.400
<i>Normocoster</i>	Costantino, Favria (Torino)	norm. fiale 5 x 2 cc.	1.020
		forte fiale 5 x 2 cc.	1.350
		supposte 5	1.190
<i>Orchisterone</i>	Negroni, Cremona	fiale 5 x 1 mg.	605
		fiale 3 x 5 mg.	740
		fiale 2 x 10 mg.	810
		fiale 2 x 25 mg.	1.020
<i>Ormocefalopina</i>	Vecchi e Piam, Genova	fiale 10 x 2,5 cc.	935
<i>Ormoestradiol</i>	Nuovo Cons. San. Naz.le, Roma	comprese 30	970
<i>Ormogan</i>	Saf, Lucca	fiale 3 x 2 cc.	900
		fiale 2 x 2 cc.	540
<i>Ormonsterina</i>	Ganassini, Milano	10 conf. cherat.	900
		1° fiale 5 x 1 cc.	755
		2° fiale 5 x 2 cc.	1.235
<i>Ormoplex</i>	Biolac, Milano	fiale 3 x 2 cc.	1.020
		supposte 5	1.355
<i>Pausavis</i>	Vister, Casatenovo Brianza (Como)	comprese 24	700
<i>Phoenix</i>	Biomedica Int., Roma	confetti 50	890
<i>Ponden</i>	Serono, Roma	fiale 6 x 1 cc. da 5 mg.	1.455
		supposte 6	1.005
		ped. fiale 10 x 1 cc. da 2 mg.	1.155
		supposte 10	885
<i>Pregnebione</i>	Alfa, Bologna	normale sempl. 20 compresse	1.190
		normale c/stricnina 20 compr.	1.190
		forte sempl. 20 compresse	2.000
		forte c/stricnina 20 compresse	2.000
		fortiss. sempl. 20 compresse	2.400
		fortiss. c/stricnina 20 compresse	2.400
		norm. sempl. fiale 3 x 1 cc.	1.190
		norm. c/stricn. fiale 3 x 1 cc.	1.190
		forte semp. fiale 3 x 2 cc.	1.700
		forte c/stricn. fiale 3 x 2 cc.	1.700
		fortiss. sempl. fiale 3 x 3 cc.	1.890
		fortiss. c/stricn. fiale 3 x 3 cc.	1.890
		normale supposte 3	1.190
		forte supposte 3	1.700
		fortiss. supposte 3	1.880
<i>Primodian</i>	Schering, Milano	comprese 30	890
	Depot	fiale 1 x 1 cc.	1.230
<i>SH - Cortin</i>	Metabolit, Milano	confetti 10	2.455
<i>Sterosan Idrocortisone</i>	Geigy, Milano	unguento tubo g. 5	1.485
		crema tubo g. 5	1.485
<i>Testandriol</i>	Limas, Milano	normale fiale 4 x 1 cc.	460
		forte fiale 2 x 2 cc.	595
		supposte 5	470
<i>Testeron Cortex</i>	Ist. Naz. Chim. Biol., Roma	fiale 4 x 2 cc.	605
<i>Ultracortenol</i>	Ciba, Milano	Bradosol crema gr. 5 al 0,50 %	1.060
		Bradosol crema gr. 5 al 0,25 %	720
		Bradosol oftalmico unguento gr. 5 al 0,25	720
<i>Ultracortenol - Privina</i>	Ciba, Milano	flacone 10 cc.	1.055
<i>Ultracortenol-Vioformio</i>	Ciba, Milano	unguento gr. 5	685
		crema gr. 5	685
<i>Vitocitina</i>	Farmacospinici, Milano	forte fiale 5 x 2 cc.	1.105
SPECIALITÀ VARIE .			
<i>Ablen</i>	Candioli, Torino	confetti 18	180
<i>Adenofos</i>	Cif, Roma	comprese 15	1.200
<i>Albatros</i>	Domorezia, Chiavenna	confetti 20	240
<i>Alepsia</i>	Gliongo, Milano	comprese 30 x gr. 0,05	220
		comprese 20 x gr. 0,10	210
		comprese 80 x gr. 0,025	230

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
<i>Alipid Lipast</i>	Crinos, Milano	confetti 50	1.600
<i>Allafur</i>	Formenti, Milano	comprese 20 da 250 mg.	1.640
<i>Alvit B/12</i>	Savoma, Parma	flacone x 200 cc.	675
<i>Ancocitina</i>	Russi, Ancona	flacone 500 mg. + fiala solvente	990
<i>Angical</i>	Roger-Bellon, Milano	supposte 3 A.	1.000
		supposte 3 B.	615
<i>Antinevritico BB</i>	Sterochimica, Firenze	supposte 5	550
<i>Antiseborroico Sera</i>	Ragionieri, Firenze	flacone 120 gr.	1.275
<i>Artrowas</i>	Wassermann, Milano	confetti 20	425
<i>Asma Pumilene</i>	Montefarmaco, Milano	comprese 40	900
		supposte 10 A	800
		c/aminofillina confetti 40	900
<i>Asmasedol</i>	Zama, Casagiove (Caserta)	flac. scir. 175 cc.	340
<i>Atussil</i>	Zama, Casagiove (Caserta)	flac. sciroppo 200 gr.	390
<i>A - Vitamn uso vete</i>	Maccagni, Milano	fiala 1 x 5 cc. gr. 0,50	200
<i>Benzofillina</i>	Courtois, Torino	semplice supposte 10	650
<i>B/12 Mille B/1</i>	Guieu, Milano	sed. supposte 10	670
		fiale 3 x 2 cc.	1.500
<i>Bi Drol</i>	Ist. Farmacol. A. Asti, Milano	fiale 6 x 2 cc. 50 mg.	380
<i>Bilax</i>	Ogna, Milano	pilole 50	250
<i>Biledrol Mettonina</i>	Ist. Farmacol. A. Asti, Milano	comprese 20	700
<i>Bismorect</i>	Mira Farm., Bologna	supposte 4	255
<i>Cachet Lys</i>	Fort, Milano	cachet 1	25
<i>Calcicort B/12</i>	Corvi, Piacenza	fiale 10 x 3 cc.	370
<i>Calciovital</i>	Delfino, Torino	flac. scir. gr. 200	360
<i>Cardiocanfora</i>	OPIE, Messina	fiale 6 x 2 cc.	280
		gocce flac. ml. 15	240
<i>Cardiodes</i>	Biotrading, Milano	flac. gocce cc. 10	500
		supposte 6	700
<i>Cardio Sanatose</i>	Garanza, Genova	flac. gr. 220	400
<i>Cardiostenol</i>	Baroni, Torino	fiale 6 x 1 cc.	380
<i>Ceaten</i>	Zambeletti, Milano	sciroppo gr. 180	420
<i>Ci Drol</i>	Ist. Farmacol. A. Asti, Milano	fiale 9 x 5 cc. 500 mg.	550
<i>Chemiplex</i>	Sparto, Perugia	confetti 10	1.000
<i>Citrochinarstina</i>	Fim, Arzano (Napoli)	flacone gr. 200	500
<i>C Vitamin. uso vete</i>	Maccagni, Milano	fiale 3 x 5 cc.	250
<i>Cltmasten</i>	F.I.D.I.A., Bologna	fiale 10 x 2 cc.	1.900
<i>Corti-Testovittina E</i>	Lab. C. T., Sanremo	forte fiale 3 x 2 cc.	1.700
<i>Delficol</i>	Cyanamid Italia, Catania	capsule 100	3.000
		capsule 30	900
<i>Desalfen</i>	Zenit, Milano	fiale 10 x 2 cc.	440
		fiale 6 x 5 cc.	400
		supposte 10 A.	510
		supposte 6 B.	270
		confetti 20 cherat.	270
<i>Disintox Tioctico</i>	I.R.B.I., Roma	capsule 15	1.200
<i>Elmizina</i>	Bouty, Milano	confetti 30 x mg. 100	915
<i>Enterovis</i>	Omnia, Bari	comprese 20	240
<i>Erirocalcium</i>	Barlocco, Genova	flac. x gr. 200	500
<i>Esavilac</i>	Fitosintex, Milano	fiale 6 x 5 cc. uso orale	330
<i>Estratto epatico concentrato con B/12</i>	Cyanamid Italia, Catania	fiale 3 x 1 cc.	1.265
<i>Eubittina</i>	Lab. Chim. Leber, Milano	flacone gr. 250	430
<i>Fenomag Mussini</i>	Confas, Milano	comprese 40	450
<i>Fenesol</i>	Effepgi, Roma	flacone gr. 200	450
<i>Fislobil Lepetit</i>	Lepetit, Milano	elixir flac. 120 cc.	900
<i>Fitodini</i>	Pioral, Venezia	flacone gr. 50	495
<i>Posfoleosan</i>	Off. Farm. Fiorentina, Viareggio	fiale 10 x 1,5 cc.	470
		vit. fiale 10 x 1,5 cc.	650
<i>Gomenoleo</i>	Comp. Tecno-Biochimica, Busseto (Parma)	fiale 10 x 5 cc. al 20 %	580
<i>Guajacil (glia Guatactina)</i>	AFI, Feltre (Belluno)	scir. flac. gr. 200	420
<i>Gulabex</i>	Russi, Ancona	flac. contagocce 15 cc.	410

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
<i>Ilibernil</i>	Sinag, Treviso	flac. sciroppo 125 cc.	350
<i>Idropan B</i>	Lisapharma, Erba (Como)	norm. fiale 8 liof. + solv.	600
		medio fiale 8 liof. + solv.	620
		forte fiale 8 liof. + solv.	650
<i>Ilidar Roche</i>	Roche, Milano	confetti 50	1.190
<i>Iod Artrol B1 forte</i>	Biocorfa, Milano	forte fiale 10 x 5 cc.	930
<i>Jodergo</i>	Polli, Milano	opercoli 12	500
<i>Iosol</i>	Giongo, Milano	gocce gr. 30	200
<i>Ipereme</i>	Off. Farm. Lombarda, Milano	linimento 50 cc.	470
<i>La Pasticca del Re Sole</i>	Gazzoni, Bologna	pasticche 10	44
		pasticche 40	178
<i>Laurocolo</i>	Ogna, Milano	fiale 10 x 1,5 cc.	330
<i>Ledervitam</i>	Cyanamid Italia, Catania	capsule 20	750
<i>Lioparent</i>	Tosi, Milano	6 fiale liofil. + 6 fiale solventi	1.100
<i>Livercortex B/12</i>	Cesalpino, Roma	elisir flac. 30 cc.	1.150
<i>Luteogonin depositum uso vete</i>	A.F.I., Milano	flacone 10 cc. x U. 5000	1.500
		flacone 20 cc. x U. 10000	2.800
<i>Magnesio Mussini calcico</i>	Confas, Milano	fiale 12 x 2 cc.	400
		fiale 12 x 2 cc. cacodilico	400
<i>Masdiol composto</i>	Crinos, Milano	fiale 6 x 2 cc.	935
<i>Miospasmide</i>	Farmacie Comunali Riunite, Reggio Emilia	comprese 24	1.000
		comprese 40	1.500
<i>Monocalciol Vit.</i>	Lab. Sais, Mestre (Venezia)	fiale 10 x 5 cc.	500
<i>Neoborossigeno</i>	Pagni, Firenze	flacone gr. 100	330
<i>Neo-Epaton B/12</i>	Carlevaro, Parma	fiale 12 x 2 cc.	1.850
		flac. multidose da 15 cc.	1.300
<i>Neurinase</i>	Giongo, Milano	soluz. flac. gr. 100	260
		comprese 22	200
<i>Neurobenzile</i>	Lab. Chim. Biologico, Granata, Milano	comprese 60 x mg. 0,5	315
<i>Neurosta</i>	Fitosintex, Milano	supposte 8	555
<i>Novorabarbaro</i>	Lab. Fitt. Chimici, Milano	scir. flac. 250 cc.	800
<i>OBI-Olio Balsamico Inalante</i>	Gandini, Torino	flacone 100 cc.	900
<i>Olipin</i>	A.G.I.P.S., Genova	fiale 10 x 1,25 cc.	300
<i>Osfacetina</i>	Osfar, Milano	supposte 3 B.	610
<i>Palstenol</i>	SAITA, Milano	fiale 12 x 10 cc. per os.	700
<i>Panbeta</i>	Galzer, Roma	fiale 3 x 2 cc.	350
		comprese 20	350
<i>Pantocardiol</i>	La.Che.Mi., Milano	flac. 20 cc. iniett.	3.000
<i>Pernaemon</i>	Ravasini, Roma	forte 1 flacone x 10 cc.	1.300
<i>Pillole Foster</i>	Ogno, Milano	confetti 40	230
<i>Pioral Collutorio</i>	Pioral, Venezia	flacone x gr. 80	400
<i>Policanfol</i>	Vermont, Belluno	fiale 10 x 2 cc.	450
		gocce flacone 30 cc.	380
<i>Press-Idril</i>	Spemsa, Firenze	comprese 40	550
<i>Prodiaben</i>	Lab. Bloch. Fior., Firenze	comprese 20	430
<i>Saridon</i>	Roche, Milano	comprese 10	160
<i>Sedasmin</i>	Ist. Farm. Lombardo, Milano	comprese 20	370
<i>Stero Antiaftoso iperimmune</i>	Ist. Zoop. Sper. Piemonte - Liguria, Torino	flacone x 1000 cc.	6.000
		flacone x 500 cc.	3.200
<i>Stero contro le setticemie emorragiche</i>	Ist. Zoop. Sper. Piemonte - Liguria, Torino	1 flac. x 20 cc.	260
		1 flac. x 50 cc.	600
		1 flac. x 100 cc.	1.100
		1 flac. x 250 cc.	2.700
<i>Stero contro il mal rossino dei suini</i>	Ist. Zoop. Sper. Piemonte - Liguria, Torino	1 flacone x 20 cc.	260
		1 flacone x 50 cc.	600
		1 flacone x 100 cc.	1.100
		1 flacone x 250 cc.	2.700
<i>Sillicrema Lepetit</i>	Lepetit, Milano	pomata tubo 30 g.	500
<i>Straside K</i>	La Farmoch. Ital., Milano	confetti 30	435
<i>Socatil uso vete</i>	Ciba, Milano	polvere scatola gr. 100	1.950
		pasta tubo gr. 200	2.025
		pessari scatola x 20	4.125

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
<i>Solvit C</i>	Rivetti, Napoli	1 flacone 100 cc. 1 flacone 250 cc.	320 500
<i>Sterocalcio Colloidale</i>	Ist. Naz. Chim. Biol., Roma	supposte 10	560
<i>Sulfazol</i>	Barlocco, Genova	scr. flac. gr. 50 al 10 %	550
<i>Sulgan</i>	Farminter, Roma	pomata tubo gr. 40	730
<i>Tedral</i>	Angiolini, Milano	confetti 25	475
<i>Teofaden</i>	Zoia, Milano	capsule 15 capsule 20	1.200 1.335
<i>Tetrafortenos</i>	Italia, Milano	ricost. flac. gr. 200 iodato flac. gr. 200 iodo ars. flac. gr. 200 ferrug. flac. gr. 200 calcio confetti 30 calcio gocce gr. 30 fiale 10 x 2 cc. (1° grado) fiale 10 x 2 cc. (2° grado) fiale 10 x 2 cc. (3° grado)	370 370 370 370 240 240 300 300 300
<i>Thionina</i>	Ogna, Milano	flacone gr. 220	330
<i>Tirosan</i>	Farmaceutici Lampugnani, Milano	gelucapsule 40	780
<i>Tonsilene</i>	Montefarmaco, Milano	supposte 4 A	700
<i>Trinogin uso vete</i>	C.I.F., Roma	capsule 24 capsule 6	4.090 1.180
<i>Uloa</i>	Kummer, Torino	comprese 40 comprese 20	1.000 500
<i>Urisulfan</i>	Farmacie Comunali Riunite, Reggio Emilia	comprese 20	800
<i>Urosanzoo uso vete</i>	F.C.R., Reggio Emilia	comprese 12	1.450
<i>Valerocalma</i>	Vecchi e Piam, Genova	confetti 30	360
<i>Valtomictina</i>	Midy, Milano	capsule 8 da 300 mg.	2.400
<i>Vegetax</i>	Farcem, Milano	flacone gr. 300	650
<i>Verocalmon</i>	Zama, Casagrove (Caserta)	cachet 1 comprese 2	20 30
<i>Vitacinar</i>	Dammis, Roma	fiale 6 x 2 cc.	480
<i>Vitamina F 99</i>	Farminter, Roma	pomata gr. 50	1.000
<i>Vitamindermina Ganassini</i>	Ganassini, Milano	tubo pomata da gr. 50	430
<i>Zincometil</i>	Farmila, Milano	collirio flac. 10 cc. antist. flac. 10 cc. C.M.C. flac. 10 cc. ant. C.M.C. flac. 10 cc.	285 285 285 285
<i>Zincotimolo</i>	Lab. Chim. Farm. Partenopeo - Napoli	polvera gr. 50	225
<i>Zoosulfa R uso vete</i>	Farmacie Comunali Riunite - Reggio Emilia	inlett. soluz. da cc. 100 comprese 12	1.400 1.300

Tutti i predetti prezzi avranno applicazione a partire dal 20 settembre 1961, ad eccezione delle seguenti specialità, per le quali i prezzi avranno decorrenza dalla data in cui il Ministero della sanità avrà provveduto alla registrazione della variazione di composizione od alla autorizzazione alla modifica di composizione:

Adenosfos - Alvit B/12 - Antiseborroico Sera - Benzofillina - Bismorect - Cardiocanfora - Ceaten - Eritrocalcium - Esavilac - Eublitina - Fenomag Mussini - Fosfoleosan - Guajacil - (già Gualacina) - Idropan B - La Pasticca del Re Sole - Livercortex B/12 - Panbetal - Paistenol - Policanfol - Prodiaben - Siero Antiaftoso ipcrimmuno - Siero contro le setticemie emorragiche - Siero contro il mal rossino dei suini - Solvit C - Sulfazol - Tedral - Trinogin uso vete - Vegetax - Vitacinar - Zincometil - Zincometil Antistaminico.

RETTIFICHE

Rettifica al Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 315 del 31 dicembre 1959 che riporta il provvedimento n. 847 del 4 dicembre 1959:

A pagina 4 in luogo di:

Atlacillina — Ist. Bioch. Naz., Roma — flac. 1.000.000 U.I. L. 320.

legga:

Atlacillina — Ist. Bioch. Naz., Roma — flac. 1.000.000 U.I. L. 525.

Rettifica alla *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 19 novembre 1960 che riporta il provvedimento n. 898 del 26 ottobre 1960:

A pagina 4282 in luogo di:

Protocol Guaiacolo — Rotta, Torino — flacone gr. 170 L. 300
— supposte 6 B. » 500

leggasi:

Protocol Guaiacolo — Rotta, Torino — flacone gr. 170 L. 300
— supposte 10 B. » 500

Rettifica alla *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 16 gennaio 1961 che riporta il provvedimento n. 902 del 22 dicembre 1960:

A pagina 223 in luogo di:

Lut-Estron — C. Erba, Milano — fiale 5 x 1 cc. L. 935

leggasi:

Lut-Estron — C. Erba, Milano — fiale 4 x 1 cc. L. 935

Rettifica al supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 9 febbraio 1961 che riporta il provvedimento n. 903 del 12 gennaio 1961:

A pagina 6 in luogo di:

Complex Parenterale — Parke Davis, Italia, Roma — flacone 10 cc. L. 1530

leggasi:

Combe Parenterale — Parke Davis, Italia, Roma — flacone multidose 10 cc. L. 1480

A pagina 8 in luogo di:

Epato Lima — Miza ta, Firenze.

leggasi:

Epato Zima — Zatta, Firenze.

In luogo di:

Epartetin — Salfa, Ancona — compresse 6 x 2 cc. norm. L. 580

leggasi:

Epartetin — Salfa, Acona — fiale 6 x 2 cc. norm. L. 580

A pagina 15 va depennata la seguente confezione:

Vigorit — Medicinali Washington, Milano — fiale Hof. 5 x 2 + 5 x 2 L. 820

Rettifica al supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 27 febbraio 1961 che riporta il provvedimento n. 905 del 28 gennaio 1961:

A pagina 12 in luogo di:

Normotensil — Ist. Neot. Ital., Bologna — compresse 20 L. 630

leggasi:

Neo Normotensil — Ist. Neot. Ital., Bologna — compresse 20 L. 630

Rettifica alla *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 15 aprile 1961 che riporta il provvedimento n. 922 del 28 marzo 1961:

A pagina 1481 in luogo di:

Alfaciclina Idrocortisone — Alfa, Bologna — pomata derm. gr. 5 L. 1275

leggasi:

Alfaciclina Idrocortisone — Alfa, Bologna — pomata derm. gr. 5 L. 1100

A pagina 1483 in luogo di:

Epafol B12 — Locatelli, Padova — fiale 3 x 5 cc. L. 950

leggasi:

Epafol B12 — Locatelli, Padova — fiale 3 x 5 cc. L. 1000

(5239)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo di diploma di laurea

Il dott. Venturino Venturini, nato a Udine il 5 ottobre 1919, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di laurea in farmacia, rilasciato dalla Università di Roma il 18 agosto 1947.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(5310)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Castel di Sasso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 14 luglio 1961, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1961, registro n. 22 Interno, foglio n. 53, l'Amministrazione comunale di Castel di Sasso (Caserta) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 4.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5419)

**Autorizzazione al comune di Trentola Ducenta
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 14 luglio 1961, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1961, registro n. 22 Interno, foglio n. 54, l'Amministrazione comunale di Trentola Ducenta (Caserta) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 8.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5426)

**Autorizzazione al comune di San Martino di Finita
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 18 luglio 1961, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1961, registro n. 22 Interno, foglio n. 65, l'Amministrazione comunale di San Martino di Finita (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5421)

**Autorizzazione al comune di Scalea
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 18 luglio 1961, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1961, registro n. 22 Interno, foglio n. 66, l'Amministrazione comunale di Scalea (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 11.480.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5422)

**Autorizzazione al comune di Gagliano Aterno
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 17 luglio 1961, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1961, registro n. 22 Interno, foglio n. 69, l'Amministrazione comunale di Gagliano Aterno (L'Aquila) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 976.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5423)

**Autorizzazione al comune di Poggio Picezze
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 17 luglio 1961, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1961, registro n. 22 Interno, foglio n. 70, l'Amministrazione comunale di Poggio Picezze (L'Aquila) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 978.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5424)

**Autorizzazione al comune di San Benedetto in Perillis
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 17 luglio 1961, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1961, registro n. 22 Interno, foglio n. 71, l'Amministrazione comunale di San Benedetto in Perillis (L'Aquila) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 987.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5425)

**Autorizzazione al comune di Aprilia
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 18 luglio 1961, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1961, registro n. 22 Interno, foglio n. 72, l'Amministrazione comunale di Aprilia (Latina) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5426)

**Autorizzazione al comune di Andrano
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 15 luglio 1961, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1961, registro n. 22 Interno, foglio n. 74, l'Amministrazione comunale di Andrano (Lecce) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 8.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5427)

**Autorizzazione al comune di Sonnino
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 18 luglio 1961, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1961, registro n. 22 Interno, foglio n. 73, l'Amministrazione comunale di Sonnino (Latina) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 37.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5428)

**Autorizzazione al comune di Sannicola
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 15 luglio 1961, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1961, registro n. 22 Interno, foglio n. 76, l'Amministrazione comunale di Sannicola (Lecce) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 5.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5429)

**Autorizzazione al comune di Castri di Lecce
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 15 luglio 1961, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1961, registro n. 22 Interno, foglio n. 75, l'Amministrazione comunale di Castri di Lecce (Lecce) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5430)

**Autorizzazione al comune di Spongano
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 15 luglio 1961, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1961, registro n. 22 Interno, foglio n. 77, l'Amministrazione comunale di Spongano (Lecce) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.370.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5431)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 189

Corso dei cambi del 28 agosto 1961 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
\$ Can.	601,73	601,80	602 —	601,70	601 —	601,80	601,50	601,85	601,82	601,80
Fr. Sv.	143,81	143,81	143,82	143,825	143,80	143,82	143,81	143,80	143,82	143,80
Kr. D.	89,91	89,90	89,88	89,93	90 —	89,91	89,92	89,90	89,91	89,90
Kr. N.	86,95	86,93	86,95	86,98	87,05	86,95	86,98	86,95	86,95	86,95
Kr. Sv.	120,13	120,13	120,05	120,06	120,10	120,14	120,045	120,15	120,13	120,10
Fol.	172,26	172,15	172,20	172,16	172,45	172,29	172,18	172,25	172,29	172,30
Fr. B.	12,46	12,455	12,46	12,455	12,45	12,45	12,45	12,47	12,46	12,465
Fr. Fr. (N.F.)	126,26	126,28	126,305	126,30	126,25	126,30	126,29	126,25	126,30	126,30
Lst.	1739,46	1739,50	1739,80	1739,90	1739,25	1739,35	1739,95	1739,50	1739,35	1739,80
Dm. occ.	155,36	155,29	155,31	155,305	155,30	155,35	155,275	155,35	155,36	155,32
Scell. Austr.	24,05	24,055	24,05	24,05375	24 —	24,05	24,05	24,05	24,04	24,05
Escudo Port.	21,68	21,69	21,66	21,70	21,60	21,70	21,6875	21,70	21,70	21,68

Media dei titoli del 28 agosto 1961

Rendita 3,50 % 1906	83,425	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1962)	102,30
Id. 3,50 % 1902	91,50	Id. 5 % (" 1° gennaio 1963)	102,50
Id. 5 % 1935	105,55	Id. 5 % (" 1° aprile 1964)	102,50
Redimibile 3,50 % 1934	97,55	Id. 5 % (" 1° aprile 1965)	102,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	86,10	Id. 5 % (" 1° aprile 1966)	102,775
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,10	Id. 5 % (" 1° gennaio 1968)	102,80
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,275	Id. 5 % (" 1° aprile 1969)	102,825
Id. 5 % 1936	102,625	Id. 5 % (" 1° gennaio 1970)	103,40
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,65	B. T. Poliennali 5 % (" 1° ottobre 1966)	102,40
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,20		

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 28 agosto 1961

1 Dollaro USA	620,60	1 Franco belga	12,454
1 Dollaro canadese	601,60	1 Franco nuovo (N.F.)	126,295
1 Franco svizzero	143,817	1 Lira sterlina	1739,925
1 Corona danese	89,925	1 Marco germanico	155,29
1 Corona norvegese	86,97	1 Scellino austriaco	24,052
1 Corona svedese	120,052	1 Escudo Port.	21,694
1 Fiorino olandese	172,17		

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TESORO

Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del concorso ad agente di cambio presso la Borsa valori di Venezia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 23 maggio 1956, n. 515, recante norme per i concorsi ad agente di cambio;

Visto il proprio decreto 27 febbraio 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 18 aprile 1961, con il quale venne indetto il concorso per la nomina a tre posti di agente di cambio presso la Borsa valori di Venezia;

Visto il proprio decreto 9 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 6 luglio successivo, registro n. 19 Tesoro, foglio n. 399 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 20 luglio 1961, con il quale venne nominata la Commissione esaminatrice del concorso sopraindicato;

Vista la nota 7 luglio 1961, n. 9715, con la quale la Camera di commercio, industria e agricoltura di Venezia, ha fatto presente che il dott. Mario Sarpellon, proposto dalla Camera stessa quale suo rappresentante in seno alla Com-

missione esaminatrice, ha chiesto di essere sostituito, in quanto impegni sopraggiunti gli impediscono di partecipare con la necessaria assiduità ai lavori della suddetta Commissione;

Considerato che la Giunta della Camera di commercio sopracitata, accogliendo la richiesta del dott. Sarpellon, ha designato a sostituirlo il dott. Piero Barbini, anch'egli componente della Giunta camerale;

Ritenuta la necessità di provvedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il dott. Mario Sarpellon, nominato con decreto ministeriale 9 giugno 1961, membro della Commissione esaminatrice del concorso per la nomina ad agente di cambio presso la Borsa valori di Venezia, indetto con decreto ministeriale 27 febbraio 1961, è sostituito in tale incarico dal dott. Piero Barbini, componente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Venezia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 agosto 1961

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 agosto 1961
Registro n. 23 Tesoro, foglio n. 54. — CARUSO

(5462)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso per esami a dieci posti di sperimentatore nel ruolo degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica della carriera direttiva.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 10 dicembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1960, registro n. 21, foglio n. 292, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 26 gennaio 1961, col quale è stato indetto un concorso per esami a dieci posti di sperimentatore nel ruolo degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica, carriera direttiva;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso a dieci posti di sperimentatore nel ruolo degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica, carriera direttiva, di cui alle premesse, è costituita come segue:

Presidente:

Cesareo dott. Placido, consigliere di Stato.

Componenti:

Biraghi prof. Antonio, ordinario di patologia forestale nell'Università di Firenze;

Carlone prof. Raffaele, ordinario di coltivazioni arboree nell'Università di Torino;

De Cillis prof. Ugo, direttore ordinario capo dell'Istituto nazionale di genetica per la cerealicoltura di Roma;

Melis prof. Antonio, direttore ordinario superiore della Stazione di entomologia agraria di Firenze.

Segretario:

Blasio dott. Giacomo, consigliere di 1ª classe.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 luglio 1961

Il Ministro: RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 agosto 1961

Registro n. 18, foglio n. 332. — MEROLLA

(5457)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami al posto di insegnante di corno nel Conservatorio di musica di Cagliari.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto ministeriale 26 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 1960, registro n. 61, foglio n. 94, col quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami al posto di insegnante di corno nel Conservatorio di musica di Cagliari (III ruolo - coeff. 271);

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami al posto di insegnante di corno nel Conservatorio di musica di Cagliari (III ruolo - coeff. 271), è così composta: Ceccarossi maestro Domenico, titolare di corno nel Conservatorio di musica di Roma;

Machi maestro Vittorio, titolare di corno nel Conservatorio di musica di Palermo;

Rossi maestro Pasquale, titolare di corno nel Conservatorio di musica di Firenze.

Il dott. Lupo Guldo, consigliere di 2ª classe nel ruolo del personale delle Accademie di belle arti, Conservatori di musica ed Accademia nazionale d'arte drammatica, svolgerà le funzioni di segretario.

Art. 2.

La spesa di funzionamento della Commissione giudicatrice, che si presume di L. 200.000 (duecentomila), graverà sul capitolo 15 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 1961-62.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 maggio 1961

Il Ministro: BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 luglio 1961

Registro n. 53, foglio n. 49

(5439)

PETTINARI UMBERTO, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.